



Impresa principale degli accademici è stato il Vocabolario, pubblicato in cinque edizioni dal 1612 al 1923. L'opera ha dato un contributo decisivo alla codificazione e alla diffusione della lingua italiana ed è stato il primo esempio di dizionario moderno in Europa. L'attività lessicografica, interrotta nel 1923, è ripresa negli anni Sessanta, per essere poi affidata dal 1985 all'Opera del Vocabolario Italiano, Istituto del CNR che ha sede presso l'Accademia. Attualmente è in corso di redazione il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO), vocabolario storico della lingua italiana pubblicato in rete in corso d'opera all'indirizzo www.vocabolario.org.

Oggi l'Accademia della Crusca è il più importante centro di ricerca scientifica dedicato allo studio e alla promozione dell'italiano; l'Accademia si propone in particolare l'obiettivo di fare acquisire e diffondere nella società italiana, specialmente nella Scuola, e all'estero, la conoscenza storica della lingua nazionale e la coscienza critica della sua evoluzione attuale nel quadro degli scambi interlinguistici del mondo contemporaneo. L'Accademia prosegue la propria attività editoriale, mette a disposizione del pubblico una Biblioteca specialistica e il proprio Archivio storico, intrattiene rapporti internazionali con istituzioni analoghe, organizza incontri, seminari e convegni sull'italiano, svolge un ruolo attivo nel campo della politica linguistica europea (in particolare con il progetto "Firenze: Piazza delle Lingue d'Europa"). Offre al pubblico un servizio di Consulenza linguistica e conserva una ricca collezione di oggetti d'arte, tra cui le famose "pale", 159 dipinti su tavola (153 antichi e 6 moderni) a forma di pala da fornaio nei quali sono raffigurati gli emblemi degli accademici. L'Accademia ha sede a Firenze nella Villa Medicea di Castello. Il sito web dell'Accademia (www.accademiadellacrusca.it) è un portale interamente dedicato alla lingua italiana.

Publicazioni

L'Accademia della Crusca cura l'edizione critica di importanti testi della tradizione letteraria e linguistica italiana, pubblica i risultati di ricerche originali sulla storia e la struttura dell'italiano, dedica particolari cure al mantenimento e al rinnovamento delle sue antiche tradizioni nella lessicografia. Pubblica inoltre tre riviste specialistiche: «Studi di filologia italiana», «Studi di grammatica italiana» e «Studi di lessicografia italiana». Per consultare il catalogo e conoscere le modalità di acquisto si veda la pagina www.accademiadellacrusca.it/publicazioni.shtml.

La Crusca per voi

La Crusca per voi
Periodico semestrale fondato nel 1990 da Giovanni Nencioni, allora Presidente dell'Accademia, per ampliare il dialogo con il mondo della Scuola e con gli "amatori" della lingua italiana, attraverso le risposte ai quesiti linguistici dei lettori.
Per informazioni e abbonamenti: abbonamenti@crusca.fi.it.

Amici dell'Accademia della Crusca-Onlus

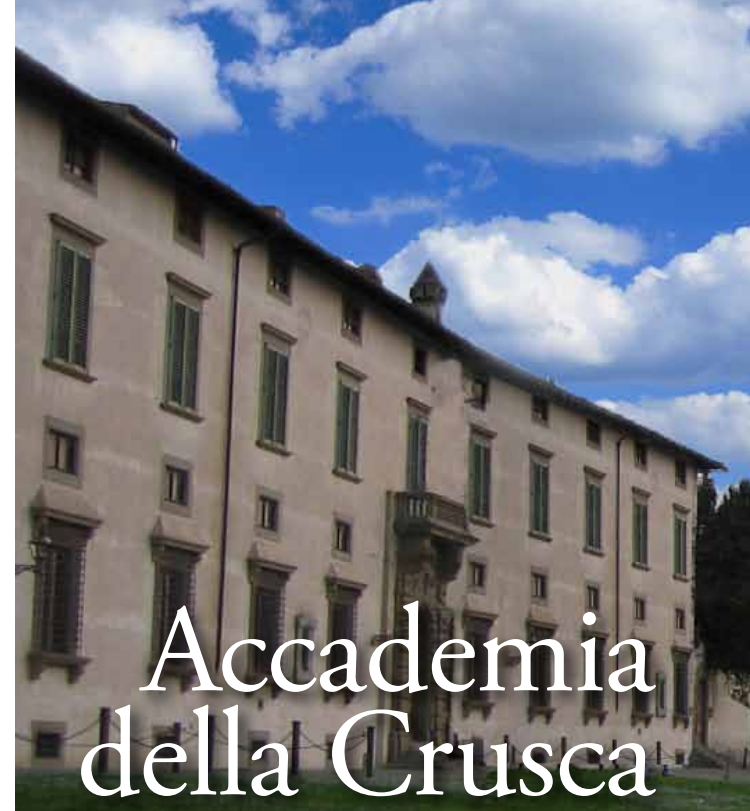
L'Associazione è nata nel 2003 per iniziativa di alcuni esponenti del mondo della cultura e dell'economia per sostenere l'attività scientifica, culturale e formativa della Crusca. Oltre a promuovere la partecipazione alle iniziative dell'Accademia, sostiene in particolare le attività e i progetti dell'Archivio storico e della Biblioteca.
Informazioni: dal lunedì al venerdì.
tel. 055-451448 - amicicrusca@crusca.fi.it.

Cinque per mille

L'Accademia della Crusca può essere sostenuta destinando il cinque per mille dell'IRPEF attraverso la dichiarazione dei redditi. Si dovrà apporre la propria firma nel riquadro per il finanziamento della ricerca scientifica e dell'università e specificare il codice fiscale dell'Accademia: 800 009 504 87.

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

tel. 055-454277 / 055-454278 – fax 055-454279
segreteria@crusca.fi.it – www.accademiadellacrusca.it



Accademia della Crusca



Villa Medicea di Castello
Via di Castello, 46 – 50141 Firenze



STORIA PASSATO E PRESENTE

L'Accademia della Crusca è una delle più antiche accademie ancora attive in Europa ed ebbe origine da un gruppo di dotti fiorentini che, tra il 1570 e il 1580, si riunivano per trattare, in riunioni conviviali e anche scherzose (dette allora "cruscate"), temi di letteratura e di lingua. Nel 1582 al gruppo dei fondatori (Giovanni Battista Deti, Anton Francesco Grazzini, Bernardo Canigiani, Bernardo Zanchini e Bastiano de' Rossi) si aggiunse Lionardo Salviati, insigne filologo e teorico della lingua. Nel gennaio 1583 fu così fondata la vera e propria Accademia della Crusca secondo il programma di ricerca impostato dallo stesso Salviati, che suggerì anche la simbologia accademica, basata sull'idea della buona lingua come farina che viene separata dalla crusca: di qui l'emblema del "frullone" o buratto, macchina che all'epoca costituiva una grande innovazione tecnologica. L'istituzione assunse come motto un verso tratto dal Petrarca - "il più bel fior ne coglie" - e adottò una ricca simbologia tutta riferita al grano, alla farina e al pane.

Nel corso dei secoli l'Accademia ha avuto oltre 1.200 membri italiani e stranieri, tra i quali Galilei, Redi, Muratori, Voltaire, i granduchi di Toscana Pietro Leopoldo e Leopoldo II, Metastasio, Manzoni, Capponi, Leopardi, Tommaseo, Ascoli, Carducci, De Amicis, D'Annunzio, Barbi e Luzi. Attualmente l'Accademia è formata da 49 accademici fra ordinari, emeriti, soci corrispondenti italiani e soci corrispondenti stranieri. Dal maggio 2008 è presidente Nicoletta Maraschio, prima donna a ricoprire questa carica dopo oltre 4 secoli di vita dell'Accademia.



BIBLIOTECA

125.000 VOLUMI DI LINGUISTICA

La Biblioteca, che possiede 125.000 volumi dedicati allo studio della lingua italiana e della linguistica generale, è composta da un'ampia raccolta di testi classici (letterari, filosofici, giuridici, scientifici, storico-artistici) e da una ricchissima sezione di dizionari, di grammatiche e di riviste specializzate italiane e straniere. All'intero patrimonio è possibile accedere tramite il catalogo in linea raggiungibile dalla pagina web della Biblioteca. La Biblioteca contiene anche alcuni fondi speciali: Manoscritti letterari, Incunaboli, Cinquecentine, Citati (cioè i volumi da cui gli Accademici trassero le citazioni a sostegno delle voci del Vocabolario). Sono inoltre conservate le biblioteche personali degli studiosi Alberto Chiari, Gabriella Giacomelli, Bruno Migliorini, Giovanni Nencioni (in corso di catalogazione), Francesco Pagliai e Pietro Pancrazi. Oltre alla consultazione sono forniti i seguenti servizi: prestito esterno locale, prestito interbibliotecario, informazioni bibliografiche, riproduzioni in fotocopia, su microfilm e supporto digitale, stampe di microfilm. La Biblioteca fa parte del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF) e di Libri in Rete, servizio di prestito interbibliotecario promosso dalla Regione tra le reti bibliotecarie della Toscana. Gli studiosi possono accedere alla Biblioteca, tramite una lettera di presentazione di un accademico o di un professore universitario, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14, il mercoledì dalle 9 alle 17.

ARCHIVIO

QUATTRO SECOLI DI STORIA

L'Archivio, testimone fin dalle origini della vita dell'Accademia, conserva uno dei più importanti fondi documentari per la storia della lingua italiana. Si compone di due sezioni: Archivio Storico e Archivio Moderno. L'Archivio Storico "Severina Parodi" raccoglie le carte prodotte dall'Accademia (1582-2003) e conserva documenti relativi alla compilazione delle cinque edizioni del Vocabolario, diari, verbali, lezioni accademiche, raccolte di carteggi, atti di concorsi letterari. Tra i manoscritti vi sono autografi di Lionardo Salviati, Voltaire, Monti, Manzoni, Leopardi, Giusti, Tommaseo, Carducci, De Amicis. L'Archivio Moderno raccoglie carte autografe e corrispondenza di letterati e linguisti del Novecento, tra i quali Flaminio Pellegrini, Giorgio Pasquali, Pietro Pancrazi, Francesco Pagliai, Bruno Migliorini, Alberto Chiari, Gianfranco Contini, Franca Brambilla Ageno e Gabriella Giacomelli. L'Archivio, che fa parte del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF), è consultabile su appuntamento con lettera di presentazione di un accademico o di un docente universitario (archivio@crusca.fi.it). L'inventario, con la descrizione del materiale e la riproduzione in formato digitale di alcuni documenti, è consultabile sul sito dell'Accademia, alla pagina web *Archivio Digitale*.

SITO WEB

UN PORTALE PER LA LINGUA ITALIANA

Il sito web dell'Accademia (accademiadellacrusca.it) svolge la funzione di raccogliere, selezionare e rendere disponibile, sia al largo pubblico, sia agli specialisti, una grande quantità di informazione qualificata in materia linguistica. Le pagine del sito costituiscono il principale portale della lingua italiana, oltre che un biglietto da visita digitale dell'Accademia. Il contenuto è organizzato in varie sezioni e le informazioni sono accessibili sia nella forma della libera consultazione, sia attraverso motori di ricerca specifici che consentono il reperimento veloce di dati. Il sito ospita anche numerosi progetti multimediali realizzati dall'Accademia negli ultimi anni, che danno un accesso digitale fra l'altro ai materiali dell'Archivio e ai volumi della Biblioteca (con una ricca raccolta di testi in versione digitale), in particolare alle cinque edizioni del *Vocabolario degli Accademici (Lessicografia della Crusca in rete: www.lessicografia.it)*. La sezione "Lingua in rete" tiene aperto un continuo dialogo con gli utenti che possono inviare quesiti linguistici e richiedere notizie sui neologismi. Una redazione di linguisti formula risposte adeguate che, a seconda della rilevanza, vengono inviate personalmente ai richiedenti o pubblicate nella sezione "Consulenza linguistica" che contiene attualmente circa 300 articoli pubblicati in rete e liberamente consultabili. Dalla sua apertura, nel 2002, al 2010, il sito ha avuto circa 5 milioni di visitatori per un totale di circa 140 milioni di contatti.

FORMAZIONE

PROGETTI PER LA SCUOLA

L'Accademia della Crusca intrattiene con la Scuola un rapporto costante di collegamento fra il mondo della ricerca e quello della formazione. Nel corso degli ultimi anni questa attività, già avviata con "La Crusca per Voi", si è ulteriormente strutturata. Per il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Accademia è stata sede dal 2006 di incontri seminariali del Corpo degli Ispettori Nazionali impegnati nella redazione delle linee guida per le prove di italiano della maturità. Dallo stesso anno l'Accademia organizza con il Sistema delle Scuole Europee gruppi di lavoro per la revisione dei programmi di italiano. Con la Direzione Scolastica Regionale per la Toscana sono stati organizzati corsi a cui hanno partecipato insegnanti provenienti da tutta la Regione. A partire dall'anno scolastico 2005-2006 è stato avviato il progetto "Insegnare italiano", che ha già portato alla realizzazione di DVD contenenti la registrazione e i materiali didattici delle lezioni. Nell'anno scolastico 2006-2007 il tema è stato "Modelli per l'insegnamento della lingua", nel 2007-2008 il ciclo di incontri ha affrontato invece "Il lessico tra grammatica e dizionari". Nel biennio 2008-2009, 2009-2010 il corso ha affrontato il tema dell'insegnamento dell'italiano come lingua materna e come lingua seconda, per favorire l'integrazione linguistica degli immigrati proprio a partire dalla Scuola. Il tema del corso per l'Anno Scolastico 2010-2011 è "Scrittura e oralità: norma, usi e pratiche didattiche". Dal 2009 inoltre l'Accademia collabora con l'ANSAS (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica) in progetti di formazione rivolti ai docenti sulla ricerca didattica, le competenze linguistiche e le nuove tecnologie.